

**Request by a Non-Governmental Organization to be Accredited to Provide
Advisory Services to the Committee**

1. Name of the organization:

Associazione Extra Moenia

2. Address of the organization:

Via E.Basso 9 - 80035 NOLA-NA ITALY

3. Country or countries in which the organization is active:

national

international (please specify:)

worldwide

Africa

Arab States

Asia & the Pacific

Europe & North America

Latin America & the Caribbean

Please list the primary country(ies) where it is active:

ITALIA

4. Date of its founding or approximate duration of its existence:

18 ottobre 1997

5. Objectives of the organization:

Not to exceed 350 words

studies and activities relating to the safeguard of the Gigli di Nola celebration and the intangible Heritage. For such purposes, an ethnomusical museum named " Gigli di Nola" has been established

6. The organization's activities in the field of safeguarding intangible cultural heritage

6.a. Domain(s) in which the organization is active:

- oral traditions and expressions
- performing arts
- social practices, rituals and festive events
- knowledge and practices concerning nature and the universe
- traditional craftsmanship
- other domains - please specify:

6.b. Primary safeguarding activities in which the organization is involved:

- identification, documentation, research (including inventory-making)
- preservation, protection
- promotion, enhancement
- transmission, formal or non-formal education
- revitalization
- other safeguarding measures - please specify:

6.c. Description of the organization's activities:

Not to exceed 750 words

The Extra Moenia association has proposed the Festa dei Gigli di Nola for Nomination UNESCO's Proclamation as the Oral and Intangible Heritage of Humanity in 2001-2003 and 2005.

In 2001 Extra Moenia established the ethnomusical museum having received moral patronage from the Italian National Commission UNESCO and from various Embassies around Italy such as: Ambasciata di Grecia, Ambasciata della Repubblica d'Albania, Embajada de Espana etc..

Extra Moenia designed the project. "The school adopts an Intangible Heritage" aimed at the involvement of students in the safeguard of the intangible heritage. It has collaborated since 2007 with the Ministry of Cultural Activities and Heritage. A further 100 schools were involved in 2008 in Campania.

It has published :

L'Unesco et la tutelle du patrimoine immateriel, with introduction of Mounir Bouchenaki, 1999

UNESCO per l'infanzia. La Festa dei Gigli di Nola, 2000

[gigliadinola.it/dalla diretta web al progetto UNESCO](http://gigliadinola.it/dalla_diretta_web_al_progetto_UNESCO), 2000

Owner of the following domain:

www.gigliadinola.it and www.moihh.org

The latter has taken part in various radio programmes on Radio Rai including Intangible Treasures. He has also taken part in a number of meetings concerning the safeguard of intangible assets (Pimonte in 2002, Nola in 2001, Napoli, Caserta, Avellino, Salerno, Benevento in 2007).

He was present in 2008 at the "Giornata Nazionale Porte Aperte : i musei per i Beni Immateriali" National Open Doors Day: the museum for intangible heritage, organised by the Ministry of Cultural Activities and Heritage.

7. Its experiences cooperating with communities, groups and intangible cultural heritage practitioners:

Not to exceed 350 words

Togheter with the Italian National Commission for UNESCO, it organised the candidacy presentation for the Gigli di Nola

- Archivio Sonoro della Canzone Napoletana at Rai in Naples

- Ministry of Cultural Activities and Heritage

-Universita degli studi di Napoli Federico II

-Universita' degli studi in Roma "La Sapienza"

- Municipality of Nola

-Province of Naples

-Region of Campania

- In 2001, it organised a further education school with the Istituto Italiano per gli Stdu Filosofici for the safeguard of intangible assets in the Vesuvian Plain.

8. Documentation of the operational capacities of the organization:

Please substantiate the operational capacities of the organization with appropriate documentation, as described in paragraph 94 of the Operational Directives.

8.a. Membership and personnel

Felice Ceparano, director of the ethnomusical museum I Gigli di Nola and legal representative of Extra Moenia

Annamaria Autiero, vice president

Giovanni Giuriati, member of the scientific committee

Around 200 friends of the Museum.

8.b. Recognized legal personality

Felice Ceparano..

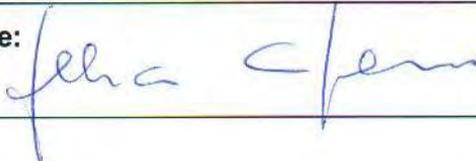
8.c. Duration of existence and activities

Dal 1997.

9. Contact person for correspondence:

Felice Ceparano Via Basso 9 - 80035 Nola - Na ITALY

10. Signature:



Repertorio n. 23446 Raccolta n. 5611

RICONOSCIMENTO DI ASSOCIAZIONE

Repubblica Italiana

Il venticinque marzo duemilatre

In Napoli, via Giovanni Pascoli n. 4/b.

Avanti a me Dr. Nicola Angelone Notaio residente in Napoli iscritto presso il Collegio Notarile riunito di Napoli, Torre Annunziata e Nola, sono comparsi i Signori:

AUTIERO ANNAMARIA, nata a Napoli (NA) il 7 maggio 1969, residente a Nola (NA), via A. De Gasperi n. 1, insegnante, C.F. TRA NMR 69E47 F839A;

CEPARANO FELICE, nato a Nola (NA) il 6 novembre 1960, residente a Nola (NA), via Alcide De Gasperi n. 1, impiegato, C.F. CPR FLC 60S06 F9240.

Detti comparenti della cui identità personale io Notaio sono certo che d'accordo fra loro e con il mio consenso, rinunziano all'assistenza dei testimoni a questo atto avendo i requisiti di Legge, mi

premettono:

- che in data 18 ottobre 1997 le signore Autiero Annamaria, qui costituita, De Michele Maria, nata a Napoli il 21 aprile 1962, Ferrara Antonietta Bianca, nata a Basilea (SVIZZERA) il 13 febbraio 1970, Ronga Anna Giuseppina, nata a San Paolo Bel-sito (NA) il 13 dicembre 1972, Autiero Angela, nata a Nola il 13 giugno 1973, hanno costituito una associazione, denominata "Extra Moenia", con sede in Nola alla via A. De Gasperi n. 1, Partita Iva 03666081215 e Codice Fiscale 92013860637;
- che in data 2 maggio 2000, l'assemblea dei soci fondatori ha approvato all'unanimità l'istituzione del museo Etnomusicale "I Gigli di Nola";
- che in data 2 dicembre 2001, i soci della detta associazione approvavano la istituzione della biblioteca "Diego Carpitella";
- che, successivamente, le signore De Michele Maria, Ferrara Antonietta Bianca, Ronga Anna Giuseppina, Angela Autiero, hanno cessato di far parte della detta associazione, mentre nella stessa era entrato a far parte il costituito signor CEPARANO FELICE, ora attualmente Presidente della associazione;
- che oltre i costituiti non vi sono altri soci fondatori;
- che gli stessi al fine di ottenere il riconoscimento giuridico dell'associazione, intendono riconoscerla con atto pubblico;

Tanto premesso si stipula e conviene quanto segue:

- I signori AUTIERO ANNAMARIA e CEPARANO FELICE, con il presente atto, dichiarano e riconoscono di essere gli unici soci fondatori della associazione culturale denominata: "EXTRA MOENIA" già costituita con scrittura privata in data 18 ottobre 1997;
- che l'Associazione ha attualmente sede in Nola (NA) via San Felice n. 43.

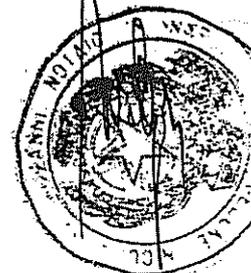
REGISTRATO a NAPOLI

21-03-2003 N. _____

Serie _____ Atti PUBBLIC

Esatto € 132,83

di cui INVIM L _____



- che l'associazione non ha fini di lucro, è apolitica ed apartitica ed ha lo scopo di esaltare la centralità della cultura quale elemento fondante della storia umana attraverso la promozione e valorizzazione della stessa, nonché attraverso la organizzazione e gestione di eventi culturali connessi quali convegni, forum, incontri, concerti dibattiti, seminari, corsi, manifestazioni, pubblicazioni, ecc..

L'Associazione si propone altresì di esaltare la centralità dell'uomo quale fonte di cultura intesa nella sua accezione più ampia di macro-sistema di conoscenze scientifiche, economiche, filosofiche, letterarie, storiche. A tal fine intende promuovere lo studio, la ricerca, l'elaborazione ed il confronto tra i diversi filoni culturali nei campi della scienza, dell'economia, della letteratura, della storia, della filosofia e della musica. Il tutto inquadrato nel contesto della società moderna post-industriale ove un grande spazio dovrà essere riservato al terzo settore (il non-profit) sia in termini di indotto occupazionale, sia in termini di strumento di sostegno al "Welfare State". In particolare l'Associazione si prefigge di raggiungere il suo scopo perseguendo le suddette strategie generali con gli obiettivi particolari appresso descritti:

azioni di promozione, anche in collaborazione con Enti Pubblici e Privati, attraverso i mass-media (televisione, radio, stampa, internet) della cultura locale, meridionale, nazionale e mediterranea;

azioni di valorizzazione della cultura e dei beni culturali materiali ed immateriali con manifestazioni, iniziative pubbliche, convegni, seminari di studio; corsi di formazione professionale volti alla creazione di nuove figure professionali (promotore culturale, guida turistica, figure professionali, a vario titoli, nel campo musicale, organizzatore di eventi culturali, addetto stampa e propaganda per conto di Enti Pubblici e Privati) in grado di offrire un valore aggiunto alla promozione e valorizzazione della cultura in Italia, oltre ad un indotto occupazionale nel settore no-profit;

tutela e valorizzazione del patrimonio culturale di proprietà degli Enti Locali, Ecclesiastici, ecc. anche attraverso forme di convenzioni e con l'ausilio, ove il caso, di personale specializzato;

azioni di formazione e istruzione sulla storia, cultura, musica, tradizioni popolari, cinema e arte del territorio all'utenza giovanile in età scolastica e non da realizzare anche attraverso convenzioni con scuole, istituti di formazione, enti locali, ecc.;

organizzazione, per conto di Enti Pubblici e Privati, di Aziende, di Persone Fisiche, di eventi culturali "ad hoc", finalizzati all'approfondimento di particolari tematiche culturali;

istituzione di uno sportello informativo di orientamento e

Allegato "A" al Rep. 23446/5611

STATUTO ASSOCIAZIONE

"Extra Moenia"

TITOLO I

Costituzione - Durata - Sede - Scopo

Articolo 1 - Costituzione

E' costituita un'associazione di promozione e valorizzazione della cultura e di organizzazione e gestione degli eventi connessi denominata: "Extra Moenia".

Articolo 2 - Durata

La durata dell'associazione è illimitata.

Articolo 3 - Sede

L'Associazione ha sede in Nola (NA), alla Via San Felice n. 43.

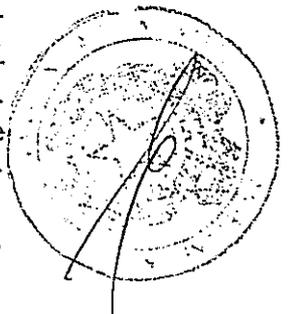
L'assemblea degli Associati potrà istituire per le proprie finalità sedi secondarie, succursali e dipendenze in genere in tutto il territorio nazionale, ma soprattutto nell'ambito del territorio della Regione Campania e del Mezzogiorno d'Italia. All'Associazione potranno associarsi gli altri enti privati (Associazioni, Circoli, Club, ecc.) e pubblici (Comuni, Province, Regioni, Scuole, Soprintendenze ai Beni Culturali, ecc.) che perseguono finalità simili e che intendono aderire alle iniziative e all'attività istituzionale di "Extra Moenia". Gli Enti associati dovranno impegnarsi incondizionatamente ad osservare e rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti dell'Associazione "Extra Moenia".

Articolo 4 - Scopo

L'associazione "Extra Moenia" non ha fini di lucro, è apolitica ed apartitica ed ha lo scopo di esaltare la centralità della cultura quale elemento fondante della storia umana attraverso la promozione e valorizzazione della stessa, nonché attraverso la organizzazione e gestione di eventi culturali connessi quali convegni, forum, incontri, concerti dibattiti, seminari, corsi, manifestazioni, pubblicazioni, ecc..

L'Associazione si propone altresì di esaltare la centralità dell'uomo quale fonte di cultura intesa nella sua accezione più ampia di macro-sistema di conoscenze scientifiche, economiche, filosofiche, letterarie, storiche. A tal fine intende promuovere lo studio, la ricerca, l'elaborazione ed il confronto tra i diversi filoni culturali nei campi della scienza, dell'economia, della letteratura, della storia, della filosofia e della musica. Il tutto inquadrato nel contesto della società moderna post-industriale ove un grande spazio dovrà essere riservato al terzo settore (il non-profit) sia in termini di indotto occupazionale, sia in termini di strumento di sostegno al "Welfare State". In particolare l'Associazione si prefigge di raggiungere il suo scopo perseguendo le suddette strategie generali con gli obiettivi particolari appresso descritti:

azioni di promozione, anche in collaborazione con Enti Pub-



blici e Privati, attraverso i mass-media (televisione, radio, stampa, internet) della cultura locale, meridionale, nazionale e mediterranea;

azioni di valorizzazione della cultura e dei beni culturali materiali ed immateriali con manifestazioni, iniziative pubbliche, convegni, seminari di studio; corsi di formazione professionale volti alla creazione di nuove figure professionali (promotore culturale, guida turistica, figure professionali, a vario titoli, nel campo musicale; organizzatore di eventi culturali, addetto stampa e propaganda per conto di Enti Pubblici e Privati) in grado di offrire un valore aggiunto alla promozione e valorizzazione della cultura in Italia, oltre ad un indotto occupazionale nel settore no-profit;

tutela e valorizzazione del patrimonio culturale di proprietà degli Enti Locali, Ecclesiastici, ecc. anche attraverso forme di convenzioni e con l'ausilio, ove il caso, di personale specializzato;

azioni di formazione e istruzione sulla storia, cultura, musica, tradizioni popolari, cinema e arte del territorio all'utenza giovanile in età scolastica e non da realizzare anche attraverso convenzioni con scuole, istituti di formazione, enti locali, ecc.;

organizzazione, per conto di Enti Pubblici e Privati, di Aziende, di Persone Fisiche, di eventi culturali "ad hoc", finalizzati all'approfondimento di particolari tematiche culturali;

istituzione di uno sportello informativo di orientamento e consulenza su iniziative nazionali, comunitarie e internazionali in favore della cultura, dei beni culturali materiali ed immateriali e su opportunità legislative statali ed europee per l'avvio di iniziative imprenditoriali nel settore culturale;

gestione in proprio, o per conto di Enti Pubblici e Privati di Centri SocioCulturali per permettere il massimo accesso alla cultura (biblioteche, centri-studio o di ricerca, auditorium, sale congressi, sportelli di orientamento e consulenza, ecc.).

L'Associazione potrà disporre per la realizzazione del proprio scopo associativo anche di mezzi di informazione propri, utilizzando tutte le risorse e tecnologie disponibili.

L'Associazione può compiere tutti gli atti, assumere impegni, sottoscrivere convenzioni e contratti, svolgere operazioni di natura finanziaria e quanto altro utile e necessario alla realizzazione dello scopo sociale.

TITOLO II

Soci

Articolo 5 - I Soci

L'Associazione non ha finalità speculativa e intende far partecipare tutti i soci in modo democratico agli scopi statutari, alla propria attività ispirata alla tutela, valorizzazione



e promozione culturale, nonché alla organizzazione e gestione di eventi culturali connessi.

I Soci si impegnano a contribuire e favorire tutte le attività necessarie ed idonee al conseguimento degli scopi associativi, alla osservanza del presente Statuto, dei Regolamenti e delle Deliberazioni prese dagli Organi associativi competenti.

L'adesione all'Associazione è volontaria. Il numero degli associati è illimitato.

La loro attività può essere prestata a titolo gratuito o oneroso a seconda del grado di professionalità e della mole di lavoro richiesti per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Articolo 6 - Criteri di ammissione

Possono essere associati tutti i cittadini italiani e stranieri.

Chi desidera associarsi deve presentare domanda al Consiglio Direttivo, specificando:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, domicilio, cittadinanza, allegando documentazione in carta semplice;
- b) i motivi della richiesta di iscrizione;
- c) l'attività svolta in relazione ai requisiti prescritti dallo statuto e dalla legge, possibilmente documentata;
- d) la quota associativa che intende sottoscrivere;
- e) ogni altra notizia richiesta dal Consiglio Direttivo;

Sull'accoglimento della domanda decide inappellabilmente il Consiglio Direttivo.

La mancata ammissione, analiticamente motivata, deve essere portata a conoscenza dell'interessato tempestivamente.

Articolo 7 - Categorie di Soci

L'Associazione ha le seguenti categorie di associati

- a) fondatori, aventi diritto al voto;
 - b) ordinari, non aventi diritto al voto;
 - c) sostenitori, non aventi diritto al voto;
 - d) onorari, non aventi diritto al voto.
- a) associati fondatori.

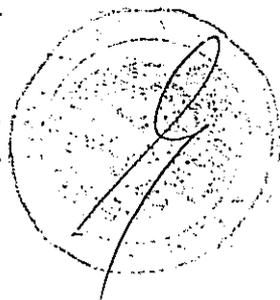
Sono associati fondatori, coloro i quali hanno effettivamente contribuito alla formazione dell'Associazione con contributo morale e materiale; partecipano direttamente alla vita associativa sia con l'espressione del voto in assemblea, sia con l'elezione di propri rappresentanti nel Consiglio Direttivo.

b) associati ordinari

Sono associati ordinari coloro i quali, non appartenendo alle precedenti categorie di associati, intendono cooperare per la realizzazione dei fini della Associazione nei limiti minimi previsti dal presente Statuto, dal Regolamento interno e dalle norme emesse dal Consiglio Direttivo. Non hanno diritto al voto in assemblea, ma vi possono comunque partecipare.

c) associati sostenitori.

Sono associati sostenitori coloro i quali pur non essendo fondatori né ordinari, permettono, con delle contribuzioni differenziate a secondo delle possibilità proprie, ma comunque en-



tro un minimo stabilito con delibera dal Consiglio Direttivo, il buon andamento dell'Associazione e la programmazione dell'attività stessa; non hanno diritto di voto ma possono comunque partecipare all'assemblea.

d) associati onorari.

Sono associati onorari coloro i quali, pur non essendo fondatori, contribuiscono con personale apporto al potenziamento, all'incremento e allo sviluppo dell'Associazione, conseguendo la qualifica di associati onorari con delibera del Consiglio Direttivo. Rappresentano persone, enti e istituzioni varie che per il loro ruolo, la loro fama riconosciuta danno lustro all'associazione ed ai fini perseguiti, non hanno obblighi di versamento di quote sociali, anche se possono farlo liberamente; non hanno diritto di voto ma possono comunque partecipare all'assemblea e, nel caso di Enti, nella persona del legale rappresentante o di un suo delegato.

Articolo 8 - Quote sociali annuali

Le quote sociali rappresentano la fonte finanziaria principale per l'attività istituzionale.

Le quote sociali per le diverse categorie di soci vengono stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo entro il 31 dicembre dell'Esercizio Finanziario precedente.

Per i soci fondatori e ordinari la quota sociale sottoscritta potrà essere versata a rate e precisamente:

- a) almeno un terzo all'atto della sottoscrizione;
- b) il rimanente nei termini da stabilirsi dal Consiglio Direttivo.

La suddetta disposizione si applica anche agli aumenti delle quote sociali sottoscritte dagli associati durante l'esistenza dell'Associazione.

Le quote associative non potranno essere restituite e non possono essere sostituite dal possesso di altri beni (mobili, immobili, titoli, obbligazioni, ecc.), e non possono essere conguagliate tra gli associati.

Per i soci sostenitori la quota sociale viene stabilita fissando un minimo annuo di contribuzione da versare all'atto della sottoscrizione ed una restante parte rimessa alla libertà del socio.

Per i soci onorari non vengono stabilite quote sociali in quanto essi possono aderire liberamente all'associazione. Questi ultimi possono, comunque, in piena libertà erogare contributi per lo scopo associativo.

In via eccezionale, e con deliberazione all'unanimità del Consiglio Direttivo da sottoporre, alla prima riunione utile, alla ratifica dell'Assemblea dei Soci, è consentita l'ammissione tra i soci fondatori di soci appartenenti alle altre categorie (ordinari, sostenitori, onorari) che ne facciano richiesta.

Articolo 9 - Esclusione e recesso associati

La qualità di associato si perde per dimissioni, per morosità

e per indegnità.

La morosità viene dichiarata dal Consiglio Direttivo, l'indegnità dall'Assemblea dei Soci o dal Collegio dei Proviviri.

Oltre che nei casi previsti dalla legge, l'assemblea degli associati, su proposta del Consiglio Direttivo, può deliberare l'esclusione dell'Associato:

1. che abbia fatto pervenire comunicazione scritta della propria volontà di recesso;
2. che non sia più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi associativi, oppure che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
3. che non osservi i disposti statutari ed i regolamenti interni oppure le deliberazioni legalmente prese dagli organi associativi competenti;
4. che danneggi o tenti di danneggiare l'Associazione, o fomenti dissidi o disordini tra gli associati;
5. che svolga in proprio o in concorso con altri soggetti attività in contrasto con quella dell'Associazione;
6. che, senza giustificato motivo, non adempie puntualmente agli obblighi assunti verso l'associazione.

Nei casi indicati, l'associato inadempiente deve essere invitato a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno a regolarizzare la propria posizione. L'esclusione dall'Associazione potrà aver luogo solo trascorso inutilmente un mese da detto invito e qualora l'Associato si mantenga inadempiente.

L'Associato che per uno dei motivi sopra indicati venga escluso dall'Associazione non ha diritto al rimborso delle eventuali quote associative versate a qualsiasi titolo.

La sua eventuale riammissione sarà decisa dal Consiglio di Presidenza, sempreché si metta in regola con le quote sociali arretrate.

TITOLO III

Organi dell'Associazione

Articolo 10 - Gli Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

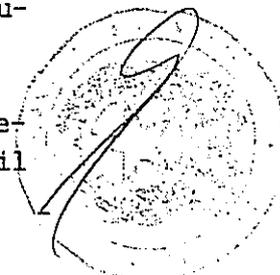
- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente
- d) il Collegio dei revisori;
- e) il Collegio dei proviviri

Articolo 11 - L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è composta da tutti i soci di cui al titolo II. Ad essa possono partecipare ed esporre la propria posizione sui vari argomenti all'ordine del giorno anche i soci non aventi diritto al voto. L'Assemblea dei Soci si riunisce in seduta ordinaria e straordinaria.

E' di competenza dell'Assemblea ordinaria:

1. l'approvazione del Bilancio Consuntivo per l'anno precedente e del Bilancio Preventivo per l'anno in corso entro il 31 gennaio di ogni anno;



2. l'indirizzo programmatico generale dell'Associazione;
 3. la nomina dei componenti il Consiglio Direttivo, scelti fra i soci fondatori, la nomina del Collegio dei Revisori e del Collegio dei Probiviri;
 4. l'approvazione dei regolamenti interni;
 5. la trattazione di tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dallo Statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo e su tutto quanto altro a essa demandato in forza di legge o di Statuto.
- E' di competenza dell'Assemblea straordinaria:

1. la modifica dello Statuto dell'Associazione;
2. lo scioglimento dell'Associazione e la contestuale nomina dei liquidatori;
3. la ratifica dell'ammissione tra i soci fondatori di coloro appartenenti alle altre categorie di soci (ordinari, onorari, sostenitori), preliminarmente deliberata all'unanimità dal Consiglio Direttivo.
4. il giudizio di merito sull'eventuale responsabilità dei componenti il Consiglio Direttivo e del Presidente.

Articolo 12 - Convocazione dell'Assemblea

1 Soci sono convocati dal Consiglio Direttivo in Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, quante volte sarà ritenuto utile alla gestione associativa.

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro il 31 gennaio per l'approvazione del Bilancio consuntivo dell'anno precedente e del Bilancio Preventivo per l'anno in corso.

La convocazione dell'Assemblea va fatta mediante avviso scritto diretto a ciascun associato, oppure mediante affissione dello stesso nell'Albo della Associazione, almeno 15 giorni prima di quello fissato per la riunione.

In tale avviso sarà specificato l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, il giorno, l'ora ed il luogo della convocazione.

La Sede dell'Assemblea è la Sede dell'Associazione, o quella indicata, volta per volta, nell'avviso di convocazione.

L'Assemblea deve essere convocata senza ritardo quando ne sia fatta domanda firmata da almeno un decimo degli Associati, a norma dell'art. 20 del codice civile. L'Assemblea può anche essere convocata dal Collegio dei Probiviri e dal Collegio dei Revisori.

Articolo 13 - Modalità di svolgimento dell'Assemblea

All'Assemblea hanno diritto di intervento tutte le categorie di soci di cui al Titolo II. I soci fondatori hanno diritto di intervento e di voto purché siano in regola con il pagamento delle quote sociali.

Gli associati che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente all'Assemblea hanno facoltà di farvisi rappresentare mediante delega scritta soltanto da altri associati anche se membri del Consiglio Direttivo, salvo in questo caso.

per l'approvazione di bilanci e per le deliberazioni in merito a responsabilità dei consiglieri.

Ciascun associato può al massimo rappresentare un solo associato. Presiede l'Assemblea il Presidente dell'Associazione. Funge da Segretario e redige il relativo verbale il Segretario dell'Associazione. Il verbale è redatto dal Notaio all'occorrenza.

Il Presidente controlla la validità della riunione ed il diritto di intervento; regola lo svolgimento dell'Assemblea e fissa la durata degli interventi degli Associati.

Delle riunioni viene redatto verbale contestualmente alla seduta. I Verbali dell'Assemblea sono scritti nel Libro dei Verbali dell'Assemblea che dovrà essere firmato dal Presidente e dal Segretario ed, eventualmente, dagli scrutatori.

Quando il verbale è redatto dal Notaio, lo stesso deve essere trascritto nel Libro dei Verbali.

Le modalità per il voto sono stabilite dall'Assemblea. Dovrà comunque procedersi a scrutinio segreto quando ne sia fatta domanda da tanti soci aventi diritto al voto che rappresentino almeno un quinto dei voti degli associati presenti ed aventi diritto al voto.

Nella votazione ciascun Socio avente diritto esprime un voto. Nel caso che l'Assemblea decida la votazione a scrutinio segreto: a) lo spoglio delle schede deve essere fatto dal Presidente assistito da due scrutatori soci nominati dall'Assemblea stessa;

b) le deliberazioni proposte si considerano approvate se il numero dei voti favorevoli costituisce la maggioranza prevista.

Articolo 14 - Quorum assembleari e deliberativi

Nell'Assemblea dei Soci hanno diritto di voto i Soci Fondatori. Ciascun Socio Fondatore esprime un voto. Ai sensi dell'art. 21 del codice civile, l'Assemblea ordinaria è valida quando sono presenti tanti associati aventi diritto al voto che rappresentano almeno la metà dei voti degli iscritti con diritto di voto.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei soci con diritto di voto presenti. Le elezioni delle cariche associative, oltre che in base alle suddette maggioranze, potranno avvenire anche per acclamazione. L'Assemblea straordinaria delibera con la presenza di tanti associati che rappresentano almeno tre quarti degli associati con diritto di voto ed il voto favorevole di tanti associati che rappresentano la maggioranza dei presenti con diritto di voto.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del Patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati con diritto di voto.

Articolo 15 - Il Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto di almeno 5 membri nominati, tra i soci fondatori, dal-

l'Assemblea dei Soci. Può, comunque, essere composto anche da più di 5 membri senza la necessità di ricorrere alla modifica del presente Statuto.

La durata del mandato del Consiglio Direttivo è di anni tre. I suoi membri sono sempre rieleggibili.

Eventuali soci fondatori eletti per sostituzioni, integrazioni e ampliamenti del Consiglio Direttivo avranno un mandato comunque con scadenza pari a quella dei restanti membri.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio Direttivo per l'espletamento del loro mandato amministrativo. E' ammissibile, tuttavia, il caso di consiglieri che, per le loro professionalità, vantino un distinto rapporto oneroso di collaborazione con l'Associazione per il perseguimento dei fini statutari.

In caso di cessazione, dimissioni o decesso di uno dei Consiglieri nel corso dell'Esercizio Sociale, il Consiglio Direttivo, alla prima riunione, provvede alla sua sostituzione, scegliendoli sempre tra i Soci Fondatori. Il Consiglio ne chiederà quindi la convalida alla prima Assemblea Generale.

Il Consigliere che senza giustificato motivo manca a più di tre sedute consecutive è considerato decaduto.

Il Consiglio può nominare Operatori Didattici culturali, Consulenti, Tecnici, Comitati Tecnico-Consultivi, Collaboratori tecnicoamministrativi, sia tra gli stessi soci, sia tra gli estranei, stabilendone la composizione, le attribuzioni e gli eventuali compensi.

Articolo 16 - Funzionamento del Consiglio Direttivo
Composizione

Il Consiglio Direttivo, nella prima riunione, elegge fra i propri membri il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere.

Il Presidente, o nei modi regolati al successivo art. 18, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

Riunioni

Il Consiglio è convocato dal Presidente tutte le volte che egli lo ritenga utile oppure quando ne viene fatta richiesta dalla maggioranza dei Consiglieri o dal Collegio dei Probiviri, o dei Revisori, e comunque almeno due volte l'anno, per deliberare in ordine al consuntivo ed al preventivo ed all'ammontare della quote associative. Le riunioni si ritengono legali quando interviene la maggioranza dei membri.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente; in caso di sua assenza dal VicePresidente.

Deliberazioni

Le modalità delle votazioni sono stabilite dallo stesso Consiglio.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effet-

tiva della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. A parità di voto, nelle votazioni palesi, prevale il voto del Presidente, salvo diversa disposizione del Consiglio Direttivo nel caso specifico; nelle votazioni segrete la parità comporta la reiezione della proposta.

Le votazioni sono segrete quando ciò sia richiesto da un solo Consigliere, oppure quando si tratta di persona o affari per cui taluni dei componenti il Consiglio, il Collegio dei Probi-viri, il Collegio dei Revisori, abbiano un interesse diretto. Il Consigliere personalmente interessato nelle questioni che si discutono deve astenersi dal partecipare alle deliberazioni.

Verbalizzazioni

La redazione dei verbali viene effettuata dal Segretario o, in sua assenza, da altro Consigliere. I Verbali devono essere scritti su apposito Libro dei Verbali firmato dal Presidente e dal Segretario.

Delega dei poteri

Il Consiglio Direttivo può delegare, nei limiti previsti dalla legge, parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi membri, determinando i limiti della delega.

Articolo 17 - Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Esso può deliberare, pertanto, su tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che comunque rientrano nell'oggetto sociale, fatta eccezione di quelli che, per legge e per Statuto, sono di esclusiva competenza dell'Assemblea.

Esso procede pure al conferimento di incarichi professionali, all'instaurazione di rapporti di collaborazione continuativa e occasionale, all'assunzione di eventuali dipendenti e/o impiegati, determinandone i compiti, la retribuzione o il compenso. Il Consiglio Direttivo compila ed emana il regolamento per il funzionamento dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria e vincolante per tutti gli associati.

Il Consiglio, infine, vigila sull'osservanza dello Statuto, emana disposizioni per il buon andamento dell'Associazione, adotta i provvedimenti disciplinari che si rendono necessari a carico degli associati.

Articolo 18 - Il Presidente

Il Presidente è il Rappresentante Legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo.

Dura in carica tre anni. La rappresentanza legale, solo in caso di sua assenza o di impedimento, è conferita dal Consiglio Direttivo al VicePresidente e, nei limiti stabiliti dalla delega, anche disgiuntamente, ad un Consigliere allo scopo delegato.

Nel caso di assenza o di impedimento le sue funzioni ordinarie

sono svolte dal Vice-Presidente.

Il Presidente coordina le attività dell'Associazione, cura la perfetta e fedele esecuzione delle delibere assembleari e del Consiglio Direttivo, nonché il rispetto delle norme statutarie e di legge.

In caso di urgenza può adottare anche provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo salvo ratifica di quest'ultimo alla prima riunione. Nella qualità di maggiore rappresentante dell'Associazione cura personalmente l'immagine ed il buon nome della stessa, perseguendo eventuali azioni a suo danno.

Articolo 19 - Il Collegio dei Revisori

Il Controllo della regolare tenuta della contabilità sociale è effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti. Il Collegio verifica, altresì, il corretto adempimento di tutti gli atti a valenza esterna che impegnano l'Associazione in termini finanziari. Controlla, infine, il rispetto della legge, dello Statuto e dei Regolamenti in relazione all'attività economico-finanziaria dell'Associazione.

Il Collegio è composto da tre membri, scelti sia all'interno sia all'esterno dell'Associazione, eletti dall'Assemblea dei Soci.

Il Collegio dei Revisori resta in carica per anni tre. I suoi membri sono sempre rieleggibili. In relazione alla particolare professionalità espressa, per il Presidente del Collegio dei Revisori è prevedibile un compenso per la funzione svolta.

Articolo 20 - Il Collegio dei Proviviri

Tutte le eventuali controversie sociali tra gli associati e tra questi e l'Associazione o i suoi organi, saranno sottoposte alla competenza del Collegio dei Proviviri.

Esso è così regolato:

1. Il Collegio dei probiviri è composto di tre membri nominati dall'Assemblea dei Soci anche tra non associati, preferibilmente tra figure di elevato ed indiscusso prestigio e merito:
2. I Proviviri durano in carica tre anni, sono sempre rieleggibili, non hanno diritto a compensi.
3. L'Associazione ed i Soci sono obbligati a rimettere alla decisione del Collegio la risoluzione di tutte le controversie che comunque riguardano l'interpretazione e l'applicazione delle disposizioni statutarie, regolamentari e derivanti da deliberazioni prese legalmente dagli organi sociali competenti.
4. Il ricorso ai Proviviri deve essere proposto - a pena di decadenza - nel termine di 30 giorni dalla comunicazione dell'atto che determina la controversia.

I Proviviri giudicheranno, quali arbitri ed amichevoli compositori, "de bono et aequo" con dispensa da ogni formalità di procedura.

TITOLO IV

Patrimonio - Esercizio Finanziario - Bilanci

Articolo 21 - Patrimonio

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito:

dal Fondo associativo formato dalle quote associative stabilite in conformità del presente Statuto e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;

dai contributi e liberalità dei soci,

dai contributi e liberalità di terzi (Enti pubblici e privati, Aziende e persone fisiche);

dai proventi per prestazioni di servizi vari a soci o terzi relativi allo scopo associativo;

dai lasciti e dalle donazioni, previa, in tal caso, regolare procedura di riconoscimento dell'Associazione.

Il Fondo comune associativo, costituito dal complesso delle quote associative, dei contributi e delle liberalità, dei lasciti e delle donazioni, degli eventuali proventi e di tutti gli altri beni mobili ed immobili acquisiti tramite i primi non è ripartibile tra i soci durante la vita dell'Associazione.

Articolo 22 - Esercizio Finanziario

L'Esercizio Finanziario inizia il 31 gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 23 - Tenuta della Contabilità

Responsabili della corretta tenuta della contabilità finanziaria, economica e patrimoniale dell'Associazione sono i membri del Consiglio Direttivo.

Essi sono altresì responsabili del corretto e puntuale espletamento degli adempimenti fiscali, previdenziali, e legislativi in genere.

All'uopo possono conferire incarichi professionali, instaurare rapporti di collaborazione ed intraprendere ogni altra azione ritenuta necessaria per il più efficiente ed efficace espletamento delle funzioni sopra evidenziate in modo da tutelare al meglio l'Associazione e la propria personale responsabilità.

Articolo 24 - Bilanci sociali

Entro il 31 gennaio di ogni anno il Consiglio Direttivo provvederà alla redazione e presentazione, per l'approvazione dell'Assemblea dei Soci, del Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio precedente, redatto in modo da risultare un chiaro e completo rendiconto della gestione conclusasi.

Entro lo stesso termine il Consiglio provvederà alla redazione e presentazione del Bilancio Preventivo per l'Esercizio in corso.

TITOLO V

Disposizioni Finali

Articolo 25 - Disposizioni finali

L'Associazione si intende sciolta di diritto nei casi previsti dal codice civile.

L'Assemblea che dichiara lo scioglimento dell'Associazione provvede alla nomina dei liquidatori, preferibilmente tra i soci, stabilendone i poteri.

Nel caso di scioglimento dell'Associazione il Patrimonio

sociale sarà devoluto in base alla deliberazione conseguente dell'Assemblea che sancisce lo scioglimento.

Per tutto quanto non previsto nell'Atto Costitutivo e nel presente Statuto si rinvia alle norme vigenti del codice civile e delle Leggi speciali in materia di associazioni.

F.to: Annamaria Autiero, Felice Ceparano, Notar Nicola Angellone (sigillo).

consulenza su iniziative nazionali, comunitarie e internazionali in favore della cultura, dei beni culturali materiali ed immateriali e su opportunità legislative statali ed europee per l'avvio di iniziative imprenditoriali nel settore culturale;

gestione in proprio, o per conto di Enti Pubblici e Privati di Centri SocioCulturali per permettere il massimo accesso alla cultura (biblioteche, centri-studio o di ricerca, auditorium, sale congressi, sportelli di orientamento e consulenza, ecc.).

L'Associazione potrà disporre per la realizzazione del proprio scopo associativo anche di mezzi di informazione propri, utilizzando tutte le risorse e tecnologie disponibili.

L'Associazione può compiere tutti gli atti, assumere impegni, sottoscrivere convenzioni e contratti, svolgere operazioni di natura finanziaria e quanto altro utile e necessario alla realizzazione dello scopo sociale;

- che l'Associazione è retta dallo statuto che, firmato dai comparenti e me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A" e ne forma parte integrante e sostanziale, omesane la lettura per dispensa dei comparenti.

- che il Consiglio Direttivo dell'associazione è attualmente costituito dai signori CEPARANO FELICE - Presidente ed AUTIERO ANNAMARIA - Segretaria;

- che la quota di iscrizione dei soci che entreranno a far parte dell'associazione è di euro 500,90 (cinquecento virgola zerozero);

- che il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il conseguimento del riconoscimento dell'Associazione presso le Autorità competenti e quelle intese all'acquisto da parte dell'Associazione della personalità giuridica; ai soli effetti di cui sopra il Consiglio viene facoltizzato ad apportare alla statuto qui allegato quelle modifiche che venissero richieste dalle competenti Autorità.

Spese del presente Atto e conseguenti sono a carico dell'Associazione.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto questo Atto che ho letto alle Parti che a mia interpellanza lo approvano e, confermandolo, lo sottoscrivono, con me Notaio.

Questo Atto, scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato di mio pugno, occupa di due fogli cinque facciate intere e quanto alla sesta scritta sino qui.

F.to: Annamaria Autiero, Felice Ceparano, Notar Nicola Angelone (sigillo).

LA PRESENTE COPIA, COMPOSTA DA QUATTRO
CONFORME ALL'ORIGINALE.

NAPOLI, LI' 14 APRILE 2003

